SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00378134
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900378129
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	incontro di Tancredi e Clorinda
SGTP - Titolo proprio	Tancredi e Clorinda
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVL - Altra località	Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Villa medicea della Petraia
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia, 40
LDCS - Specifiche	stanza 41, primo piano, deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MVP 93/ 04/ 97/ 98
INVD - Data	1911
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRL - Altra località	Castello
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa medicea di Castello
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa e giardino medicei di Castello
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via di Castello, 44
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1861/post
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRVL - Località	FIRENZE
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti e giardino di Boboli
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza de' Pitti, 1

PRCS - Specifiche	1996/post
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia con varianti
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Bradamante e Fiordispina
ROFA - Autore opera finale /originale	Reni Guido
ROFD - Datazione opera finale/originale	1632
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ depositi delle Gallerie degli Uffizi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1779
DTSF - A	1779
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Allegranti Ranieri
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1783
AUTH - Sigla per citazione	00008809
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Cecchi Giovan Battista
AUTA - Dati anagrafici	1748/ 1815 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002036
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	D’Asburgo Este Francesco Giuseppe
CMMC - Circostanza	dedica
CMMF - Fonte	iscrizione
DDC - DEDICA	
DDCM - Nome del dedicatario	D'Asburgo Este Francesco Giuseppe Arciduca d'Austria e Gran Principe ereditario di Toscana

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte a un colore
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	335
MISL - Larghezza	425
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	290
MIFL - Larghezza	405
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	si notano alcune piccole lacune e graffi sulla superficie; la carta è stat incollata su supporto e ricoperta da una vernice fortemente ingiallita.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	81 F (TANCREDI): 81 FF (CLORINDA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani: Tancredi; Clorinda. Figure: putto. Paesaggio: alberi. Abbigliamento: mantello; corazza; veste antica; calzari. Oggetti: elmo; scudo. Armi: lancia. Costruzioni: fontana; rovine.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	263 (azzurro) 98 (verde barrato azzurro) 152 (nero non barrato) 332 (giallo barrato) 476 (nero barrato giallo) 391 (seppia barrato giallo) 942 (seppia barrato seppia) 247 (seppia barrato seppia) 4
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo altobasso
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	TANCREDI E CLORINDA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano

ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo altobasso
ISRP - Posizione	al centro, in basso
ISRI - Trascrizione	A SUA ALTEZZA REALE FRANCESCO GIUSEPPE GRANDUCA D'AUSTRIA E / GRAN PRNCIPE DI TOSCANA & c. &c. &c.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo altobasso
ISRP - Posizione	in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	GIO B CECCHI/ 1779
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo altobasso
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	GUIDO RENI PINX.
	La stampa fa parte di una serie pervenuta alla Petraia dalla Villa di Castello dopo l'Unità d'Italia, consiste in quattro acqueforti con scene della storia romana, della mitologia e della Gerusalemme Liberata. Tutte le stampe sono state incollate su supporto in gesso e ricoperte da una vernice che ora appare ingiallita. Poche le notizie riguardanti il disegnatore Ranieri Allegranti, dal numero 41 del 1773 della Gazzetta Toscana sappiamo che nel mese di ottobre vinse un premio in medaglia d'oro "Per la Pittura in Prima Claffe" dopo aver partecipato ad un concorso indetto dall'Accademia del Disegno; nel 1783 lo troviamo nel palazzo dell'Opera della Primaziale a Pisa intento ad affrescare la cappellina. Più corpose le notizie sull'attività di Giovanni Battista Cecchi, nato nel 1748 o 1749, ancora operante nel 1815; fu incisore a bulino e all'acquaforte oltre che mercante di stampe. Iniziò come falegname ma fu costretto ad abbandonare il mestiere perché storpiato nella mano destra, si esercitò nel disegno sotto la guida di Francesco Conti, e ripiegò sull'incisione nella quale gli fu maestro il fiorentino Ferdinando Gregori. Si dedicò alla riproduzione da pittori celebri: fra Bartolomeo, Barocci, Bronzino, Del Sarto, Daniele da Volterra. Fra il 1792 e il 1795 incise per L'Etruria pittrice del Lastri. È datata 1815, in Firenze, la serie dei fatti riguardanti i viaggi di Pio VII, incisa in collaborazione, da disegni di Giuseppe Pera. Tra gli elenchi di opere noti il più ampio è quello del Bryan con 18 numeri. Il De Angelis lo definisce "laboriosissimo ed industriosissimo artista"; e il Giglioli scrive "Di scarse risorse inventive", e "più abilità di mestiere che sensibilità artisitica". La Stampa in questione è una riproduzione dall'opera di Guido Reni intitolata Incontro di Bradamate e Fiordispina. Il dipinto è stato reso noto da Evelina Borea che lo ha identificato con "la favola di Ruggiero e Fiordispina al fonte dicesi di Guido Reni" descritta nell'inventario della collezione del cardinale Carlo de'Medici del 1666. Nell'occasione la Borea lasciava aperto il

NSC - Notizie storico-critiche	problema dell'autografia dell'opera, avanzando l'ipotesi dell' esecuzione da parte di un allievo, forse Giovanni Andrea Sirani. Elena Fumagalli, considerata l'alta qualità del dipinto e supportata dai documenti da lei pubblicati, restituisce l'opera al Reni. Tra gli anni venti e gli anni quaranta del Seicento si segnala, da parte di alcuni membri di casa Medici, un particolare interesse per dipinti raffiguranti soggetti tratti dall'Orlando furioso dell'Ariosto e della Gerusalemme liberata del Tasso. Nella raccolte del Cardinale Carlo de'Medici, di suo fratello don Lorenzo e del loro nipote Giovan Carlo, è documentato infatti un gran numero di queste copie tale da testimoniare un'evidente passione per la trasposizione in pittura dell' epica letteraria. In particolare Carlo de'Medici tra il 1621 e il 1622 ordinò una serie di quadri tratti dai poemi dell'Ariosto e del Tasso per ornare la sua residenza fiorentina, il Casino di San Marco. Da una serie di lettere intercorse negli anni 1633-1634 fra quest'ultimo e un suo agente a Bologna, il conte Alessandro Bentivogli, si apprende che il cardinale nel 1625 aveva ordinato al Reni un quadro in cui voleva rappresentata la storia di Bradamnte e Fiordispina, episodio tratto dall' Orlando furioso. Nel maggio del 1633 il Reni aveva solo abbozzato la composizione attendendo al quadro con lentezza a causa di altri impegni più urgenti, solo nel 1635 dopo ripetuti solleciti la tela fu inviata a Firenze. L'episodio raffigurato è tratto dal canto XXV del poema dell'Ariosto: Bradamante, alla perenne ricerca dell'amato Ruggiero, tagliatasi i capelli per medicare la ferita, "Errando giunse ad una ombrosa fonte;/ E perché afflitta e stanca ritrovosse,/ Dal destrier scese e disarmò la fronte" (27). Sopraggiunge Fiordispina, che cacciava nel bosco, alla vista della figura "Tutta coperta d'arme, eccetto il viso,/ Ch'avea la spada in luogo di conocchia,/ Le fu vedere un cavalliero aviso./ La faccia e le viril fattezze adocchia/ Tanto, che se ne sente il cor conquiso" (28). Rispetto all'ottava 27 del poema, che descrive Bradamante appena scesa da cavallo e addormentata fra l' erba, nel dipinto esse è ritratta appoggiata alla fonte e in colloquio di sguardi con Fiordispina, da lei creduta un uomo in grado di soddisfare il suo desiderio d'amore. Il ciclo di dipinti commissionato da Carlo de' Medici non passò inosservato a Firenze, come attestano le repliche e le copie tratte soprattutto dai soggetti dell'Orlando furioso. Probabilmente ispirò un'iniziativa analoga commissionata dal fratello del Cardinale, don Lorenzo, per decorare la "sala di verso la Chiesa di Quarto" della villa della Petraia con una serie di tele di soggetto letterario. Del perché la stampa riporti un titolo diverso dall'opera originale è probabile che il malinteso sia nato da un'errata interpretazione del soggetto raffigurato, entrambi gli episodi presentano delle somig
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 26087UC

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	Gallerie degli Uffizi/Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Man Oda Petraia 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gori Gandellini G.
BIBD - Anno di edizione	1771
BIBH - Sigla per citazione	00000402
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Angelis L.
BIBD - Anno di edizione	1808-1816
BIBH - Sigla per citazione	00000403
BIBN - V., pp., nn.	v. VIII, p. 110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arrigoni P./ Bertarelli A.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00001878
BIBN - V., pp., nn.	pp.142/169/172/179/187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Servolini L.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00000286
BIBN - V., pp., nn.	pp. 185-186
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Savioli A./ Spotorno P.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00001348
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111-112
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 76-78
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittori bolognesi
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00001789

BIBN - V., pp., nn.	p. 155
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	E. Fumagalli
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00017358
BIBN - V., pp., nn.	pp. 240-243
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Touring
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00006759
BIBN - V., pp., nn.	p. 335
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumagalli E./ Rossi M./ Spinelli R.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004524
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-81; pp. 220-221, n. 85
BIL - Citazione completa	G. Pagani, Tomo Ottavo delle Gazzette Toscane Uscite Settimana per Settimana Nell' Anno 1773, Firenze 1773
BIL - Citazione completa	G. Gori Gandinelli, Notizie istoriche degli intagliatori, Siena 1808
BIL - Citazione completa	L. De Angelis, Notizie degli intagliatori con osservazioni critiche raccolte da varj scrittori ed aggiunte a Giovanni Gori Gandellini dall'abate Luigi de Angelis, Siena 1810
BIL - Citazione completa	P. Arrigoni, A. Bertelli, Le stampe storiche conservate nella raccolta del Castello Sforzesco, Milano 1932
BIL - Citazione completa	L. Servolini, Dizionario illustrato degli incisori italiani moderni e contemporanei, Milano 1955
BIL - Citazione completa	A. Savioli, P. Spotorno, Incisioni di cinque secoli per s. Giovanni Gualberto, Vallombrosa 1973
BIL - Citazione completa	E. Borea, L. Berti, P. Dal Poggetto, Pittori bolognesi del Seicento nelle gallerie di Firenze, Firenze 1975
BIL - Citazione completa	F. Borroni, Dizionario biografico degli italiani, Roma 1979
BIL - Citazione completa	E. Fumagalli, Guido Reni e il cardinale Carlo de’Medici, in Paragone, Arte, vol. 45, Firenze 1994, pp. 240-246
BIL - Citazione completa	TCI, Guida d'Italia TOSCANA (esclusa Firenze), Milano 1997
BIL - Citazione completa	E. Fumagalli, M. Rossi, R. Spinelli, Ariosto e Tasso nelle quadrerie medicee del Seicento, in L’ arme e gli amori la poesia di Ariosto, Tasso e Guarini nell’arte fiorentina del Seicento. Livorno 2001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Bucci C.
FUR - Funzionario responsabile	NR recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Sisti B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Sisti B.
AGGF - Funzionario responsabile	Griffo A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Gallori, Niccolò
AGGR - Referente scientifico	Mozzo, M.
AGGF - Funzionario responsabile	Di Benedetto, C.